



LA LEGGE PER TUTTI
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Coronavirus, l'allarme sui bambini lanciato da un pediatra

Autore: Redazione | 27/04/2020



Alberto Villani, componente del comitato tecnico-scientifico, spiega quali sono i rischi della paura di andare in ospedale: ci sono stati casi di piccoli salvati in extremis dall'appendicite, perché non venivano portati a farsi curare, causa paura di contrarre il Covid.

C'è un problema. "Uno solo?", potrebbe dire qualcuno. In effetti, ce n'è un altro, del tutto indipendente da quello che, da un paio di mesi, è diventato il problema numero uno, per non dire l'unico, cioè il **Coronavirus**. Pare, infatti, che il mondo abbia dimenticato che esistono molte **altre malattie**. Alcune perfino innocue o con conseguenze molto lievi e temporanee sulla salute, ma potenzialmente letali se non trattate in tempo. Come l'**appendicite**. Ne ha parlato con l'agenzia di stampa *Adnkronos* **Alberto Villani**, presidente della Società italiana di pediatria (Sip) e componente del comitato tecnico-scientifico.

"Francamente, a questo punto, più dei bimbi con Covid-19 mi preoccupano i **casi non Covid** - dice Villani -. Bambini con **malattie croniche** o con **improvvisi problemi di salute**. Abbiamo già avuto piccoli pazienti arrivati all'ultimo minuto in **ospedale** con appendicite, che hanno seriamente rischiato la vita. E questo perché la paura del virus tiene lontano dall'ospedale. Ma questo è pericolosissimo e dobbiamo dirlo ai genitori: gli ospedali si sono attrezzati e non si può, per paura del virus, arrivare a far rischiare la vita nel 2020 a un bambino per un'appendicite. Siamo passati da un **abuso** del pronto soccorso a una vera e propria **fuga** per paura di Covid-19 e questo è sbagliato: quando un bambino ha un problema di salute deve essere visitato e deve essere curato. Sta succedendo quello che è accaduto con l'infarto in Lombardia: la paura di andare in ospedale e contrarre il virus fa arrivare in ritardo. E così si rischia la vita".

"Più di un bimbo - aggiunge Villani, che è responsabile della Pediatria generale e Malattie infettive dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma - è arrivato in **ospedale** al limite. Dobbiamo essere chiari: se un bambino ha un problema di salute, deve essere visitato e curato. L'ospedale, che prima della pandemia era la risposta per tutto, resta oggi un prezioso baluardo. Dobbiamo spingere a **un uso intelligente del pronto soccorso**", conclude Villani.